ANNA ERIZO
O
LA PRESA DI NEGROPONTE
BALLO TRAGICO

ANNA ERIZO

O LA PRESA DI NEGROPONTE

BALLO TRAGICO STORICO IN CINQUE ATTI

COMPOSTO E DIRETTO DAL COREOGRAFO

ANTONIO MONTICINI

DA RAPPRESENTARSI PER LA PRIMA VOLTA

NELL' IMP. E R. TEATRO

IN VIA DELLA PERGOLA

LA PRIMAVERA DEL 1833.

FIRENZE

NELLA STAMPERIA FANTOSINI

ARGOMENTO

Celebri sono le conquiste di Maometto II. Imperatore di Costantinopoli, e celebre non meno, e la caduta di Negroponte, Isola dell' Arcipelago, ehe fu la sola a resistere lungamente ai replicati assalti degli Ottomani.

Maometto nell' anno 1469. dopo un' ostinato attacco contro i Veneziani e un assedio di sei mesi, s' impadronì di quella Città che dal Provveditore Veneto fù valorosamente difesa ma costò al Sultano una perdita considerevole. Alcuni poi asseriscono che nel tempo dell' assedio essendo egli entrato in Negroponte per scoprire le forze degli assediati, veduta Anna figlia di Erizo se ne invaghisse e ne fosse corrisposto. Maometto non potendo resistere alle attrattive della veneta donzella volle che frai patti della capitolazione vi fosse quello che Anna gli fosse concessa in sposa. Era questa fidanzata dal Padre a Condulmiero; ma ravvisato che il di lei amante era Maometto, inorridì, superò la sua passione e rifiutò insieme al padre di aderire alle richieste dell' Imperatore, il quale per vendicarsi dell' ingiuria mancò ai patti stabiliti e fece morire barbaramente il Provveditore. Anna disperata si uccise.

Il fatto è desunto parte dalla Storia dell' impero Ottomanno del Cav. Compagnoni e parte da una tragedia del titolo Anna Erizo, *se si eccettua alcuni cambiamenti, che il Compositore giudicò atti a rendere l' azione più grandiosa, e meno truce la Catastrofe.*

I Balli saranno composti e diretti dal Sig. **ANTONIO MONTICINI**, ed eseguiti dai seguenti

Primi Ballerini Serii

Sig. Odoardo Chiocchi. Sig. Adelaide Grassi.
Sig. Emilia Castelli, Sig. Carlotta Grisi.
Sig. Domenico Pissarello.

Primi Artisti seri assoluti per le parti

Sig. Lodovico Montani. Sig. Marietta Monticini.

Primi Ballerini per le parti

Sig. Antonio Coppini Sig. Giuseppina Frontini

Altri Ballerini per le parti

Sig. Giovacchino Coppini, Sig. Giuseppe Perera. Sig. Francesco Bertini.

Supplimento
Irene Rinaldi.

Primo Ballerino assoluto per le parti Giocose
Sig. Gio. Poggiolesi.

Primo Ballerino per le parti Giocose
Sig. Francesco Ramaccini.

Primi Ballerini e Ballerine di mezzo Carattere

Sig. Giovacchino Coppini.
Sig. Gio. Poggiolesi.
Sig. Giacomo Montallegro.
Sig. Francesco Ramaccini.
Sig. Giuseppe Moini.
Sig. Michele Moschini.
Sig. Giovanni Morini.
Sig. Irene Rinaldi.
Sig. Luigia Novellò.
Sig. Elisa Poggiolesi.
Sig. Barbera Rosmini.
Sig. Giuditta Venturi.
Sig. Maddalena Theghil.
Sig. Ginevra Boschi.

Secondi Ballerini

Sig. Gaetano Fissi.
Sig. Giuseppe Orsini.
Sig. Anna Carraresi.
Sig. Antonio Bernardini.
Sig. Irene Calvi.
Sig. Maria Trentanove.

PERSONAGGI

MAOMETTO II. IMPERATORE
Signor Lodovico Montani.
PAOLO ERIZO, Provveditore dei Veneziani in Negroponte
Signor Antonio Coppini.
ANNA sua figlia fidanzata a
Signora Marietta Monticini.
GIOVANNI CONDULMIERO Duce dei Veneti e Greci -
Signora Irene Rinaldi da uomo.
LODOVICO GALBO podestà di Negroponte fratello di Anna -
Signor Giovacchino Coppini.
ZULMIRA favorita di Maometto
Signora Emilia Castelli.
OSMANO Visir
Signor Francesco Ramaccini.
PACUMIO Capo dei Solitarj
Signor Francesco Bertini.
SELIM Uffiziale dei Giannizzeri e confidente di Zulmira.
Signor Giuseppe Moschini.

Soldati Veneti - Guerrieri Greci - Ufiziali Veneti - Donne di Negroponte - Schiave Mussulmane - Giannizeri - Mamalucchi, Soldati Mussulmani - Odalische - Solitarj - Marinari -

L'azione e parte in Negroponte e parte nel Campo Mussulmano.

La Musica e di varj rinnomati Autori.

ATTO PRIMO

Atrio che conduce al palazzo del Provveditore. Veduta di una parte della Rocca difesa dai Veneziani - Notte. Alcune faci rischiarano il luogo.

Condulmiero circondato dai principali duci deplora la trista situazione di Negroponte ormai vicina a cedere all' ottomanno giogo. I Veneti afflitti propongono di non più resistere, ma i Greci protestano di volersi difendere fino all' ultimo sangue - Condulmiero incoraggia le venete falangi, e le infiamma al gran cimento - Galbo palesa esser esauste le difese della Città e che la fame sovrasta agli infelici abitanti - Un esploratore annunzia che la Flotta ottomanna si avvicina sotto le mura di Negroponte: Furore dei Greci che tosto prendono le armi. Anna nel massimo spavento giunge con alcune donne in traccia del padre - Erizo teneramente l' accoglie; indi propone di chiedere a Maometto una tregua fino al nuovo giorno, ritirarsi nella rocca e nella notte sorprendere il Campo nemico - Tutti applaudono al proponimento giurando di fare orrida strage dei Mussul-

mani - Erizo implora favore dal Cielo per le greche e venete falangi. Giuramento sullo stendardo - Gioja del provveditore nel ravvisare la costanza di Condulmiero a cui in ricompensa dei servigi prestati alla patria, gli promette Anna in isposa. Questa impallidisce poiche il suo cuore e preso da altro affetto - Separazione delle due fazioni, partenza di Condulmiero per la Rocca. Erizo e Galbo si ritirano onde stabilire il modo di sorprendere nella notte il nemico - Rimasta sola Anna si dà in preda a mille pensieri: le impressioni del suo primo amore la conturbano guardando il ritratto.

Maometto sotto mentite spoglie penetra cautamente in quel luogo con alcuni seguaci ond' esaminare la parte più debole della Rocca - Anna è sul punto di ritirarsi, allorchè s' incontra collo sconosciuto. Spaventata vorrebbe fuggire e chiamare soccorso ma il Greco ravvisandola la trattiene e si fa conoscere - Anna lo riconosce per Alessio suo amante e dalla gioja si slancia nelle sue braccia. Dopo mille ricerche fatte le manifesta il periglio di Negroponte e sprona il suo amante a presentarsi al

di lei padre ed à prendere l' armi contro dei perfidi Musulmani - Il finto Greco non può oltre contenersi, la guarda con dolore, e per non più oltre ingannarla si slaccia le vesti e si palesa per Maometto. Orrore di Anna all' inattesa scoperta, la quale cerca di fuggire - Maometto la supplica a seguirlo al Campo. - Anna oppressa dal dolore cade semiviva. Odesi un forte romore - Osmano, che sopraggiunge, avverte Maometto che gli è in pericolo d' essere sorpreso. Maometto dolente di non poter soccorrere l' amata donna, s' invola.

I Veneziani sopragiungono da ogni parte: lo stesso Erizo con Galbo, odono che alcuni esploratori sono entrati in quel luogo. Rabbia di Erizo e sua sorpresa vedendo la figlia svenuta, portante un ritratto di un Greco, attonito per tale inaspettata scoperta esamina l' effigie del soggetto a lui ignoto entra in sospetto, fa delle inchieste alla figlia, la quale non risponde che con le proprie lagrime - Il padre furente minaccia la figlia ed è costretto a seguire i Veneti onde correre in difesa della Città - Anna è condotta altrove da Galbo.

ATTO SECONDO

Interno del Padiglione di Maometto all' aprirsi del quale si vedono le mura della Città.

Selim, Uffiziale dei Giannizeri fa sfilare diversi Prigionieri Greci onde presentarli al cospetto del Sultano: dopo qualche intervallo scortato da suoi entra Maometto nella Tenda. Osmano istrutto della passione del Sultano procura di mitigare le sue smanie insinuandolo a tentare l' assalto della Città e rendersi possessore dell' oggetto dell' amor suo - Un ufiziale annunzia che il Provveditore di Negroponte domenda un abboccamento. Gioja del Sultano all' inattesa notizia e suo ordine di metter in armi le sue schiere onde ricevere il veneto ambasciatore, frattanto va meditando il mezzo per avere Anna in suo potere.

Alcune Odalische precedono l' arrivo della Sultana, vedendo essa la mestizia di Maometto procura di distrarlo; ma egli si scusa - Accortasi la Sultana della Fredezza dell' Imperatore ne chiede in secreto la cagione a Selim, il quale narra i di lui amori con una donna di Negroponte - Zulmira freme. Alcu-

ne salve d' Artiglieria annunziano l' arrivo del Provveditore dei Veneziani s' apre il Padiglione - L' Imperatore, prodiga al Duce i militari consueti omaggi - Erizo chiede al Sultano una tregua fino al nuovo giorno, offrendosi di lasciare libera la Rocca e la Città - Maometto dopo breve riflesso lo compiace a condizione che la di lui figlia resti in ostaggio sino al di lui ingresso in Città - Sorpresa di Erizo per l' ardita inchiesta - Egli offre in cambio diversi nobili Veneziani; ma il Sultano insiste - La gelosa Zulmira s' accorge che la figlia del Provveditore e l' oggetto delle mire di Maometto. Erizo entra in sospetto leva il nascoso ritratto e ravvisa le sembianze del Sultano, freme e mille sospetti ingombrano la sua mente. Egli però dissimula onde scoprire l' arcano, e acconsente alla richiesta di Maometto. Questi ebro di gioja gli fa un dono di una ricca Spada. Intanto diverse danze Caratteristiche intrecciate dai Mamalucchi e dalle Schiave danno fine all' Atto.

ATTO TERZO

Veduta di una parte dell' Esterno del Padiglione di Maometto, con trincere Turche.

Anna è condotta dal padre in quel luogo; Galbo e Condulmiero la seguono. Erizo fremendo palesa alla figlia la richiesta del Sultano. Anna impallidisce e si confonde. Il padre più non sa reprimersi, le addita il ritratto da lei ben conosciuto e con le più fiere minaccie le impone di tutto palesare. Anna protesta la sua innocenza e narra come da quattro Lune ella conobbe Maometto e come ingannata dallo sconosciuto essa lo amò e gli giurò fede di sposa, orrore del misero Vecchio. Desolazione di Condulmiero ... Anna tremante placa lo sdegno del padre e dell' amante promettendo di sottomettersi ai paterni voleri - Erizo alquanto calmato, leva un pugnale lo presenta alla figlia e le impone che, se Maometto osasse farle violenza tenti almeno di ucciderlo, è così salvare l' onore e la fama della sua nazione. Galbo invece propone di sottrare la sorella dalle insidie di Maometto con una fuga. Condulmiero vi acconsente e parte, Meu-

tre Erizo e Galbo vogliono fuggire da quel luogo con Anna, giunge Maometto, Erizo dissimula ed è costretto a consegnare la figlia in ostaggio al Sultano. Segue il giuramento per la resa della Città. Erizo si congeda da Maometto e parte con Galbo nel massimo abbattimento.

Maometto rinnova ad Anna la sua protesta promettendo di farla sua sposa e Sultana di Costantinopoli - La veneta donzella fa conoscere l' impossibilità di accettare le sue offerte mentre la forza della sua religione le vieta d'unirsi ad un Musulmano. Il Sultano rammenta i passati amori e i di lei giuramenti, e finalmente insiste nelle sue proposte. Anna piangendo lo scongiura a desistere - Zulmira esce dal padiglione e vedendo Anna, invasa da geloso furore, scaglia su di essa le più fiere invettive per averle rapito il cuore di Maometto. Questi adirato, rintuzza la baldanza dell' audace Sultana, Poscia, reprimendo il suo furore, rifiuta Zulmira per sua favorita... Anna implora per essa e nuovamente ricusa le offerte di Maometto, il quale pieno d'ira affida Anna a Selim e parte - Zul-

mira vedendo l' innocenza d' Anna si propone di farla mettere in libertà.

ATTO QUARTO

Luogo Solitario, cinto di Cipressi. Scorgesi la Tomba di Elisa moglie del Provveditore. Cade il giorno.

Alcuni Veneziani, e Greci uniti ad Erizo escono dalla Rocca con Condulmiero e Galbo, aspettando la notte onde poter fare l' ultimo tentativo contro degli Ottomani: Erizo giunge desolato e narra che la figlia è rimasta in ostaggio a Maometto - Furor di Condulmiero vedendosi privo dell' oggetto dell' amor suo - Pacumio unito ai suoi cerca di alleviare il suo dolore Anna ansante è colà condotta da Zulmira Il padre la stringe al seno e tutti le chiedono ansiosi come essa siasi liberata da Maometto - Anna palesa la generosità di Zulmira e l' ostinazione del sultano in volerla sua sposa - Erizo inorridito afferra la figlia, e la conduce vicino alla tomba ove posano le ceneri dell' estinta sua madre. Ella è costretta a giurare che mai diverrà sposa di Maometto... Contrasto d' affetti.

Il Padre vedendola titubante erige un giuramento. Anna più nonregge, e fa il giuramento richiesto. Zulmira insinua il Provveditore di subito unire Anna e Condulmiero Erizo approva, benedicela figlia ed il genero, e concede loro di recarsi altrove a celebrare il rito nunziale. Galbo parte onde allestire un naviglio per la partenza degli sposi - Dopo qualche intervallo, giunge Maometto co' suoi Giannizzeri Egli scorgendo Zulmira in quel luogo entra in sospetto si reprime poscia rivolgendosi al Provveditore lo rimprovera d'avere violati i patti stabiliti della tregua e rapita Anna che era in ostaggio ... Erizo sorride amaramente - Il Sultano trattenendo la sua collera prega Erizo di concedergli la figlia in isposa promettendo di dargli onori e tesori. Erizo nobilmente rifiuta le sue offerte. Si sdegna Maometto e vuole che all'istante Anna sia a lui restituita ... Erizo le addita il luogo ove si trova la figlia... Maometto è sul punto d'entrarvi, quando si presenta Anna già unita a Condulmiero - Sorpresa di Maometto al vedere un Greco al fianco di Anna - Condulmiero si fa conoscere per lo

sposo di Anna. Furente Maometto si scaglia con un ferro per trafiggere l'abborrito rivale - Anna ed Erizo si oppongono Osmano cerca frenare l'impeto dell'Imperatore il quale, vedendosi tradito, rompe nuovamente la tregua coi Veneziani e impone ad Osmano che Negroponte sia presa d'assalto Anna prega invano. Essa è separata dal padre e dallo sposo ed a forza e condotta prigioniera di Maometto. Zulmira segue Condulmiero ed Erizo risoluta di morire o di vendicarsi di Maometto.

ATTO QUINTO

Grotta ove si scorge lo stretto di Negroponte. In prospetto Spiaggia di mare con mura e Città fortificata - Torre da un lato praticabile - notte.

Zulmira s'avanza colla massima precauzione giungono Erizo e Condulmiero è intesa con Selim si levano le sentinelle della Torre. La Sultana addita ai Veneziani la Torre ov'e racchiusa Anna, ed esorta Condulmiero a liberare la sua sposa. Vedesi approdare la barca di Galbo. Condulmiero con ansietà gli palesa la sua risoluzione di liberare la

sposa a fronte di qualunque rischio. Galbo consapevole della sorella si esibisce di ascendere, e gettata all' istante una scala di seta sulla torre Galbo sale con velocità - Erizo fa dei fervidi voti al Cielo per la liberazione di sua figlia. Anna discende dalla Torre con il fratello. - Erizo è palpitante; - finalmente Anna e tra le braccia del padre e dello sposo Zulmira prega Erizo a condurla seco, promettendo di cambiar Religione, vi acconsentono i Veneziani - Erizo imbarca la figlia con Galbo. Un segnale in aria annunzia che la Flotta Mussulmana sta per bombardare la Città. - Erizo ordina che subito la barca si allontani, ed unito a Condulmiero si pone su la difesa... La flotta Mussulmana si avanza e Maometto avvertito della fuga di Anna si precipita sui Veneziani. I Greci escono dalla Rocca e cercano difendere il loro Duce. Erizo e Condulmiero si battono disperatamente ma sopraffatti dal numero tentano di sottrarsi. Erizo e Zulmira sono incatenati e Condulmiero ferito mortalmente da Maometto. La Città è in preda alle fiamme - I Veneziani ed i Greci dopo un ostinata Zuffa sono atterrati - Ve-

desi la Galera di Galbo che tenta fuggire con Anna. Maometto nel ravvisarla ordina che la suddetta sia circondata dalle sue barche Cannoniere e che Anna sia a forza levata dalle mani del fratello... Galbo è istigato dal padre a salvare l'onore della sorella: Galbo vedendo il Padre prigioniero e Negroponte in fiamme disperato appicca il fuoco alla polveriera... Scoppia il Vascello - Terrore dei Musulmani, di Maometto, Quadro e Fine.